

CENTRO DI FISICA, IMPEGNO PDS

Spiraglio su Miramare: la legge in aula lunedì

Gran attivismo a Roma attorno alla vicenda del Centro di Fisica. Maggioranza e opposizione si stanno muovendo di comune accordo per far superare alla prestigiosa istituzione l'attuale impasse finanziaria. Anche il gruppo parlamentare del Pds ha esercitato in tal senso delle pressioni, con i deputati Willer Bordon e Silvana Fachin Schiavi, e come risultato la questione sembra mettersi al meglio.

Il disegno di legge per il rinnovo dell'accordo finanziario tra l'Italia, l'Aiea

(Agenzia internazionale per l'energia atomica e Unesco) sarà discusso alla commissione affari esteri della Camera il prossimo 12 novembre, lunedì. L'accordo, com'è noto, prevede un impegno del Governo di 20 miliardi annui fino al 1998 per il funzionamento e le attività operative del Centro di Miramare.

Adesso, avviato l'iter, la legge potrebbe essere approvata in tempi brevi, nonostante la contemporanea, pesante presenza in aula della discussione sulla Fi-

nanziaria. Il presidente del gruppo del Pds, on. Giulio Quercini, nella conferenza dei capigruppo proporrà la calendarizzazione urgente del provvedimento, a conclusione dei lavori della commissione. Inoltre il ministro ombra del Pds Giorgio Napolitano si è impegnato ad intervenire presso il ministero degli Esteri in attesa della definizione della legge anticipi per il 1992 la somma necessaria per non interrompere l'attività del Centro.

PDS Borghini da Salam

Oggi e domani sarà in regione l'onorevole Gianfranco Borghini, responsabile nazionale del settore trasporti del Partito democratico della sinistra.

Oltre ad altri impegni, tra i quali la partecipazione a un odierno convegno sull'integrazione dei trasporti e la cooperazione internazionale (Hotel Savoia Excelsior, inizio ore 15), Borghini si recherà in visita domani, alle 9.30, al Centro di fisica di Miramare, dove incontrerà il direttore Abdus Salam, per discutere l'intervento dei gruppi parlamentari del Pds «per garantire la piena funzionalità della prestigiosa istituzione internazionale».